



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
VISTA	la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2015" pubblicata sulla GURS n. 3 del 16 gennaio 2015;
VISTO	il D.A. n. 16 del 16/01/2015 dell' Assessore regionale dell' Economia concernente la "Ripartizione in capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione, delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione, per l'anno finanziario 2015;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione n. 3069 del 14/05/2014 di conferimento al Dr. Dario Cartabellotta, dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea;
VISTO	il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
VISTO	il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE 1198/2006;
VISTO	il Piano Strategico nazionale elaborato dal MIPAF - Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Regolamento CE 1198/2006;
VISTO	il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF - Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi degli artt. 17-18-19-20 del Reg. CE n. 1198/2006, approvato con Decisione CE C (2007) n. 6792 del 19/12/2007, e le successive modifiche e integrazioni al P.O. approvate con Decisione C (2010) n. 7914 dell'11/11/2010 e con Decisione C (2013) n. 119 del 17/01/2013;
VISTA	la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al FEP e dei documenti approvati Conferenza Stato Regione";
VISTO	la convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione - Organismo Intermedio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 38 del Reg. (CE) n. 498/2007 - approvata dalla Giunta regionale con Delibera n. 103 del 15/04/2010;
VISTO	il decreto MIPAAF n. 18798 del 27 dicembre 2012, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 75 del 29 marzo 2013 bando di attuazione della Misura 1.1 F.E.P. 2007/2013 "arresto definitivo delle attività di pesca" destinato ai pescherecci aventi lunghezza uguale o inferiore a 12 metri, iscritti nei compartimenti della Regione Siciliana ed autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca con gli attrezzi compresi nei "sistemi strascico" ovvero in "altri sistemi";
VISTO	il decreto MIPAAF n. 17 del 13/01/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 03 marzo 2014 con cui sono state pubblicate ed approvate - dalla Direzione Generale Pesca e Acquacoltura del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - le graduatorie "sistemi strascico" - "altri sistemi" degli ammessi al premio di cui al bando 2013 della Misura 1.1. F.E.P. 2007/2013;
VISTO	il decreto D.D.S. 236/Pesca del 09/05/2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26/06/2014 - registro 5 foglio 26 - di ammissione a finanziamento del progetto di cui al fascicolo 37/AD/13/SI - CUP G87B13000150009 - a seguito di domanda presentata da Miceli Vincenzo - MCLVCN69C30C421F e Miceli Orazio - MCLRZO75M21C421D - residenti in Via dei Mulini 10 - 90015 Cefalù (PA) - comproprietari del M/P 09PA00238 - UE 9619 - con la concessione e l'impegno di un premio di demolizione di € 69.750,00 (sessantanovemilasettecentocinquanta/00);
VISTO	l'art. 51 commi 5 e 6 del Regolamento CE 1198/2006, secondo il quale "l'ammontare complessivo del sostegno erogato dal FEP per un'operazione, non può superare il 95 % della spesa pubblica totale destinata a tale operazione;

VISTO	il verbale della Cabina di regia FEP del 30/09/2010 in cui è stata rappresentata la possibilità di avvalersi della suddetta procedura, al fine di non incorrere nel disimpegno delle risorse, fermo restando l'obbligo di riequilibrare le percentuali di ripartizione della spesa pubblica;
VISTA	la nota prot. 757 del 12/09/2012 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, al fine di raggiungere l'obiettivo di spesa secondo la regola n+2 per l'anno 2012, ha indicato di procedere alla validazione della spesa ascrivendo la quota pubblica per il 95 % alla quota comunitaria, per il 4 % alla quota statale e per l'1 % alla quota regionale;
VISTA	la nota prot. 764 del 14/09/2013 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, al fine di raggiungere l'obiettivo di spesa secondo la regola n+2 per l'anno 2013, ha comunicato all'Autorità di gestione del P.O. FEP 2007/2013, di volere procedere, anche per la Misura 1.3 FEP, alla validazione della spesa ascrivendo la quota pubblica per il 95 % alla quota comunitaria, procedendo nel 2013 al bilanciamento delle quote di cofinanziamento;
VISTA	la nota prot. 15306 del 18/02/2013 con cui l'Assessore regionale Risorse Agricole e Alimentari i, ha chiesto di "profondere il massimo impegno per recuperare il disavanzo delle annualità precedenti e raggiungere gli obiettivi di spesa 2013" in coerenza a quanto indicato nella nota n. 75 del 16/01/2013, dal Dipartimento Politiche Competitive, Qualità Agroalimentare e Pesca, del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
VISTA	la nota prot. 11142 dell' 11/07/2013 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, al fine di scongiurare l'eventuale perdita di risorse, comunica all'Assessore delle Risorse Agricole e Alimentari, di volere usufruire della possibilità concessa dall'art. 53 comma 3 Reg. CE 1198/2006, di certificare anche per il 2013 la percentuale del 95 % a carico del cofinanziamento comunitario, assicurando un adeguato Piano di rientro per le Misura 1.3 e 3.3. FEP;
VISTA	la nota prot. 16529 del 06/11/2014 con cui il Responsabile delle Misure 1.1. e 1.3 FEP comunica al Dirigente del Servizio Programmazione e al Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, ad integrazione del Piano di rientro comunicato con prot. 2885 del 05/03/2014, l'opportunità di individuare un parco progetti aggiuntivo su cui compensare il FEP al 5 %, sia sulla Misura 1.3 che sulla Misura 1.1. FEP "arresto definitivo mediante demolizione";
VISTA	la nota prot. 18858 del 12/12/2014 con cui il Responsabile delle Misure 1.1. e 1.3 FEP comunica alla DG Pesca e Acquacoltura e al Servizio Programmazione - sulla base di quanto disposto dal Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea - che si procederà anche per l'anno 2014, alla certificazione dei progetti riguardanti le Misure 1.1. e 1.3. FEP col FEP al 95 %;
VISTA	la necessità di rafforzare il suddetto parco progetti aggiuntivo, anche a seguito delle molte rinunce e archiviazioni disposte nel 2014 e nel 2015, con la diminuzione del potenziale importo oggetto di erogazione contributiva nel 2015, a valere sulle Misure 1.1. e 1.3. del FEP;
RITENUTO	di dovere procedere alla parziale modifica del predetto D.D.S. D.D.S. 236/Pesca del 09/05/2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26/06/2014 - registro 5 foglio 26 - progetto 37/AD/13/SI - CUP G87B13000150009 - limitatamente alla ripartizione delle quote di cofinanziamento del contributo pubblico;

DECRETA

ART. 1	A parziale modifica del D.D.S. 236/Pesca del 09/05/2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26/06/2014 - registro 5 foglio 26 - il contributo pubblico spettante a Miceli Vincenzo - MCLVCN69C30C421F e Miceli Orazio - MCLRZO75M21C421D - residenti in Via dei Mulini 10 - 90015 Cefalù (PA) - progetto 37/AD/13/SI - CUP G87B13000150009 - per arresto definitivo mediante demolizione del M/P 09PA00238 - UE 9619 - pari ad € 69.750,00 (sessantanovemilasettecentocinquanta/00) - è ripartito come segue:			
	Premio totale	Quota UE (5 %)	Quota Stato (76%)	Quota Regione (19 %)
	€ 69.750,00	€ 3.487,50	€ 53.010,00	€ 13.252,50
ART. 2	Il presente decreto verrà pubblicato - ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 - sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea e verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.			

Palermo, li

17 APR 2015



IL DIRIGENTE GENERALE
(Dario Cartabellotta)

Il Responsabile di Misura
(Salvatore Roccapalumba)